



LICEO Paritario "Marcelline" BOLZANO

Rendicontazione sociale 2019

Anno scolastico 2019/2020



PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza¹.

Le scuole dell'Istruzione² e della Formazione professionale³ della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*⁴, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento⁵, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>Scuola radicata da decenni sul territorio, con un suo ben delineato profilo ed obiettivi (pioniera nell'insegnamento delle lingue utenza con background culturale medio/alto. Poca presenza di alunni con background migratorio e pochi alunni BES/DSA. Personale docente stabile e relativamente giovane. Insegnanti madrelingua (per le lingue straniere). Classi non numerose-presenza alunni dei 3 gruppi linguistici-presenza di un convitto interno (la scuola è punto di riferimento per le valli limitrofe). Il rapporto docenti/alunni pari al 5,18% è inferiore alla media provinciale pari a 8,60% questo ci permette un'attenzione particolare alle esigenze formative e metodologiche.</p> <p>Dirigenza stabile nel tempo</p>	<p>Vicinanza scuola ad una scuola pubblica con lo stesso indirizzo di studio. Pagamento retta, che a volte scoraggia chi desidera frequentare la nostra scuola; scarse risorse finanziarie che si traducono anche nell'impossibilità di avere figure quali: docenti di sostegno, tecnico pratici o un numero maggiore di collaboratori quali bidelli. Assenza di docenti di sostegno. I docenti appena possono passano al pubblico perché il trattamento economico nel pubblico è migliore.</p>



PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- **Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

<i>Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti</i>	
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Ridurre percentuale sospensioni giudizi al terzo anno pari al 41,65%	Riportarli nella media degli altri anni o della provincia (23,56%) esaminare prassi valutativa, conoscenze e competenze disciplinari delle discipline oggetto di sospensione
Attività svolte	
Attraverso i riferimenti alle indicazioni nazionali e provinciali il Liceo (indirizzo I.F.R.S. ed indirizzo sperimentale L.E.O.) ha organizzato una progettazione responsabile ad interpretare ed elaborare ampie possibilità di arricchimento dei contenuti. Al fine di ottimizzare l'apprendimento disciplinare e ridurre le sospensioni di giudizio sono stati infatti sviluppati percorsi modulari e per ambiti disciplinari. Il corpo docente ha cercato di impostare l'attività didattica in maniera interdisciplinare e laboratoriale, in modo da favorire un apprendimento più efficace. La didattica per competenze, già presente da alcuni anni nel Liceo quinquennale I.F.R.S., è stata determinante per il percorso quadriennale L.E.O. Il corpo docente ha spostato l'attenzione dai contenuti, che comunque devono rimanere, alle capacità degli studenti che devono essere sviluppate durante il percorso scolastico, creando un portfolio personale di competenze e abilità spendibili sia all'università che nel mondo del lavoro.	
Risultati	
Riduzione delle sospensioni di giudizio.	



Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Puntare alla fascia alunni diplomati con 100 e lode

Sviluppare progetti di eccellenza

Attività svolte

Il corpo docente, attraverso una didattica per competenze, un'interdisciplinarietà, una didattica sempre più laboratoriale e l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (flipped classroom, debate, e-learning, ...) ha garantito lo sviluppo completo ed autonomo degli studenti.

Il Liceo ha messo a disposizione degli studenti una serie di attività per lo sviluppo delle eccellenze (in orario scolastico ed extrascolastico).

Risultati

Non si è riscontrato un aumento di alunni diplomati con 100 e lode.

Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Migliorare risultati Invalsi in matematica

Rientrare nei valori scuole simili (licei) provincia e del nord-est

Attività svolte

Attività svolte per migliorare i risultati della prova nazionale INVALSI di Matematica:

- lettura ed interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI;
- individuazione dei punti di forza e debolezza emersi dai dati delle prove INVALSI di Matematica;
- restituzione in sede di Collegio Docenti ed in sede di Consiglio di Istituto dei dati elaborati per l'individuazione, da parte dei docenti interessati, delle strategie metodologiche e didattiche per colmare le carenze;
- simulazioni delle prove INVALSI di Matematica agli alunni.

Risultati

È stato riscontrato un lieve miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Matematica.



Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Implementare preparazione prove invalsi.

Creare percorsi di formazione specifica nei contenuti della disciplina

Attività svolte

Attività svolte per implementare la preparazione alle prove INVALSI:

- simulazioni agli alunni delle prove INVALSI computer based (CBT) per evitare che gli stessi si trovino di fronte ad una tipologia di verifica del tutto nuova nel giorno della rilevazione;
- formazione dei docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze;
- formazione dei docenti su come sono strutturate le prove CBT ed il loro QdR;
- formazione di un gruppo di lavoro capace di leggere ed analizzare gli esiti dei test affinché ci sia la restituzione trasparente al corpo docente.

Risultati

È stato riscontrato un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

È stato riscontrato un miglioramento nella formazione del corpo docente sulle prove INVALSI.



Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Implementare uso delle ICT nella didattica e del plurilinguismo per una preparazione ottimale alle esigenze del mercato del lavoro

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Attuazione del piano triennale della didattica digitale, sviluppo metodologia CLIL

Attività svolte

L'impiego diffuso della metodologia CLIL, della didattica digitale e di nuove metodologie didattiche (cooperative learning, debate, flipped classroom) sono diventati i nuclei fondanti del nuovo percorso sperimentale del nostro Liceo quadriennale L.E.O.

Nel nuovo percorso quadriennale c'è stato un aumento elevato delle discipline non linguistiche insegnate con metodologia CLIL, sia in lingua tedesca che inglese.

Il nuovo percorso quadriennale ha adottato quali strumenti ordinari della didattica, la lavagna interattiva multimediale (L.I.M.) ed il proiettore interattivo. Gli studenti sono stati dotati di tablet e PC da utilizzare come strumenti di apprendimento, favorendo anche nei docenti la realizzazione di testi autoprodotti per giungere ad un proprio percorso di apprendimento.

Nel nuovo percorso quadriennale alcune ore delle singole discipline sono state svolte su piattaforma digitale (ad esempio: Fuss Campus e Moodle) per incentivare le competenze digitali.

Risultati

L'uso delle piattaforme digitali (lezioni e-learning) e l'implemento dell'uso delle ICT nella didattica ha favorito il passaggio verso un modello di scuola fatto di collaborazione online, connettività sul web e metodologia laboratoriale. Gli alunni hanno imparato a sfruttare le potenzialità della tecnologia per ottimizzare tempi ed elaborati lavorando in team, consapevoli dei rischi della rete.

L'aver incentivato il plurilinguismo e la metodologia CLIL ha permesso agli studenti di migliorare le proprie competenze individuali, puntando all'internazionalizzazione.



Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Monitorare successo formativo e lavorativo post diploma a distanza di 3-5 anni (università e mercato lavoro)

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Creare dei feedback con ex alunni per adeguare offerta formativa

Attività svolte

Attività svolte per monitorare il successo formativo e lavorativo post-diploma:

- richiesta di feedback ad ex alunni della loro situazione post-diploma.

Risultati

I feedback di alcuni ex-alunni della loro situazione lavorativa/formativa post-diploma sono stati utilizzati come spunto per poter migliorare/adeguare l'offerta formativa del liceo di anno in anno.



SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

<i>Obiettivo formativo</i>
Favorire negli studenti lo sviluppo di competenze matematico-scientifiche.
<i>Attività svolte</i>
Per favorire lo sviluppo di competenze matematico-scientifiche sono state organizzate molteplici attività: <ul style="list-style-type: none">• attività legate al coding, atte a stimolare il pensiero computazionale;• partecipazione ai giochi logici linguistici matematici di Gioiamathesis;• partecipazione al concorso internazionale di Informatica Bebras (Università degli Studi di Milano);• partecipazione a progetti matematici proposti dall'Intendenza scolastica italiana, quali: La Bottega del Matematico e MIC Matematica in città.
<i>Risultati</i>
Gli alunni hanno mostrato un crescente interesse nelle materie scientifiche, riuscendo a classificarsi anche tra i primi posti in gare logico-matematiche (tre alunni del Liceo percorso quadriennale L.E.O. si sono classificati al 3°, 4° e 5° posto nella classifica a livello nazionale della XXVIII olimpiade dei Giochi logici linguistici matematici Gioiamathesis).
<i>Sono presenti i seguenti allegati riguardanti:</i>
Attestato di merito e medaglia - Olimpiade Gioiamathesis link